




Comune di Pescasseroli



Piano di Classificazione Acustica

Regolamento per le attività temporanee

Elaborato	Tecnico Competente in Acustica	Collaboratori	Revisione	Data
	Ing. Vincenzo Battistini TCAA Regione Lazio: 858/2008	Dott. Alessandro Piazzi Ing. Daniel Bazzucchi	00	6/4/2017

Indice

Regolamento 3

ALLEGATO 1 - Aree individuate dal Comune per lo svolgimento di attività temporanee..... 9

ALLEGATO 2 - Limiti orari e di immissione acustica per lo svolgimento delle manifestazioni 13

ALLEGATO 3 - Modelli per la presentazione delle domande di autorizzazione in deroga per lo svolgimento di attività temporanee..... 15

REGOLAMENTO

Art. 1 *(Finalità)*

Il presente regolamento definisce, ai sensi del comma 1 lettera h) della Legge n.447/1995 e dell'art.7, comma 1, della L. R. Abruzzo n.23/2007, i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose, in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio. Nel regolamento vengono dettate disposizioni per:

- l'attività di cantiere;
- l'attività agricola;
- le manifestazioni e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano il carattere dell'attività temporanea.

Art 2 *(Definizioni)*

1. Attività rumorosa: l'attività che produce l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo, dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli stessi;
2. Attività rumorosa temporanea: qualsiasi attività rumorosa che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o che si svolge in modo non permanente nello stesso sito. Sono considerate attività rumorose temporanee le serate musicali, i comizi, le manifestazioni di partito e sindacali, le manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive, i lunapark, gli spettacoli pirotecnici, le sagre, le feste patronali, i concerti, le feste popolari e tutte le altre occasioni assimilabili che necessitano dell'utilizzo di impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione a carattere temporaneo;
3. Cantieri itineranti: cantieri stradali finalizzati alla manutenzione delle sedi stradali, compresi i cantieri a servizio delle reti e condotti stradali.

Art 3 *(Disposizioni generali)*

Per le attività rumorose svolte all'aperto, o sotto tensostrutture, debbono essere adottate da parte dei responsabili gli adeguati provvedimenti per ridurre al minimo le emissioni rumorose. La dislocazione, l'orientamento e la manutenzione degli impianti, delle apparecchiature fonte di rumore, degli attrezzi e

delle macchine debbono garantire la massima riduzione del disturbo. Tutte le attività rumorose temporanee debbono essere autorizzate.

Nel caso in cui il titolare dell'attività rumorosa temporanea non faccia domanda di autorizzazione, tale attività, sotto il profilo dell'inquinamento acustico, dovrà rispettare i limiti di immissione, emissione e differenziali fissati per la zona in cui è ubicata l'attività stessa.

Art 4 (*Autorizzazioni*)

I soggetti interessati all'ottenimento di autorizzazioni per lo svolgimento di attività rumorosa temporanea debbono presentare istanza al comune, firmata dal titolare ovvero legale rappresentante o dal responsabile dell'attività, secondo le modalità previste negli articoli seguenti, producendo, quando richiesto, la seguente documentazione:

- a) dati anagrafici del titolare ovvero legale rappresentante o responsabile dell'attività;
- b) breve descrizione del tipo di attività;
- c) periodo di tempo durante il quale viene esplicata l'attività con articolazione delle varie fasi;
- d) situazione di clima acustico precedente all'inizio di attività;
- e) limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
- f) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
- g) pianta dettagliata (preferibilmente in scala 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico

A seconda del tipo di attività e della zona in cui tali attività vengono svolte, come indicato agli articoli seguenti, i dati espressi alle lettere d), e) ed f) dovranno essere redatti e firmati da un tecnico competente in acustica come definito all'art 2, comma 6, della Legge n.447/1995.

Nell'autorizzazione il Comune provvederà ad indicare tutte le prescrizioni tecniche relative ad orari, limiti di immissione, cautele per l'immissione di rumori, realizzazione di eventuali interventi di bonifica, tenuto conto anche dell'ubicazione dell'attività temporanea.

Copia dell'autorizzazione e della eventuale relazione tecnica allegata devono essere tenute a disposizione del personale addetto ai controlli, nel luogo dove viene esercitata l'attività.

Copia degli orari autorizzati e della durata complessiva dell'attività rumorosa dovrà essere visibile in un apposito spazio posto all'ingresso del cantiere o dell'area sede dell'attività rumorosa oggetto dell'autorizzazione.

In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

Art 5 (*Attività temporanea di cantieri*)

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CE (rif.: 2000/14/CE, 2005/88/CE) in materia di emissione acustica ambientale delle

macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana. Per le attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, debbono essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di ridurre le emissioni acustiche verso l'esterno. L'attività temporanea dei cantieri edili, stradali ed altri assimilabili, viene svolta normalmente in tutti i giorni feriali con il seguente orario: dalle ore 07.00 alle ore 20.00. Qualora durante il corso delle normali lavorazioni sia necessario utilizzare macchinari particolarmente rumorosi come seghe circolari, martelli pneumatici, macchine ad aria compressa, betoniere, ecc., sarà cura del responsabile del cantiere fare eseguire tali attività esclusivamente dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00.

Durante il periodo di attività del cantiere non dovrà mai essere superato il valore limite $L_{Aeq} = 70$ dB(A), con tempo di misura (T_M) > 10 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso. Nel caso in cui vengano effettuate opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati si applica il limite di $L_{Aeq} = 65$ dB(A), con tempo di misura $T_M > 10$ minuti, rilevato nell'ambiente maggiormente esposto al disturbo. La misura verrà eseguita a finestre chiuse.

Qualora sia necessario, per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas ecc.) ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione, installare un cantiere temporaneo, viene ammessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dalla presente direttiva.

Il responsabile della ditta per l'attività di cantiere temporaneo che, valutato il tipo e l'entità dei lavori, ritiene di essere in grado di rispettare sia i limiti di rumore che quelli di orario indicati nel presente articolo, deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga ai parametri previsti dall'art.2 della Legge n.447/95 almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività, redatta secondo la SCHEDA TIPO N. 1 riportata in allegato nel presente documento (Allegato 3). Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Qualora il responsabile della ditta per l'attività di cantiere valuti che, a causa di motivi eccezionali e documentabili, non sia in grado di garantire il rispetto dei limiti di rumore e/o di orario indicati dal presente articolo, può richiedere una deroga specifica.

La domanda, redatta secondo la SCHEDA TIPO N. 2 riportata in allegato nel presente documento (Allegato 3), deve essere inoltrata all'ufficio ambiente del comune 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, corredata dalla documentazione tecnica firmata da un tecnico competente in acustica ambientale.

L'autorizzazione in deroga specifica può essere rilasciata, previa acquisizione del parere dell'ARTA e della ASL di competenza, entro 30 giorni dalla richiesta.

Gli avvisatori acustici in uso in cantiere potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo diverso, sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08).

Art 6 (*Attività agricole temporanee e stagionali*)

Le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività.

Art 7 (*Manifestazioni a carattere temporaneo*)

Sono manifestazioni a carattere temporaneo tutte quelle indicate all'art 2 comma 2 del presente regolamento.

Il Comune individua per lo svolgimento di attività temporanee le aree di cui all'Allegato 1.

Le manifestazioni ubicate nelle suddette aree ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della Legge n.447/95 devono, nel periodo della loro attività, rispettare i limiti orari ed i valori limite di immissione (relativi alla classe di appartenenza) indicati nella Tabella 1 riportata in Allegato 2.

Tali limiti verranno valutati con tempo di misura (TM) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dall'area della manifestazione.

Nelle altre aree sono consentite le manifestazioni che nel periodo della loro attività rispettano i limiti orari e quelli di immissione indicati nella Tabella 2 riportata in Allegato 2.

L'indicazione della durata massima degli eventi riportata nelle tabelle deve anche tener conto delle prove tecniche degli impianti audio. Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/1997. Le manifestazioni rumorose a carattere temporaneo, durante l'attività debbono rispettare, all'interno dell'area in cui si svolgono, anche i limiti di esposizione fissati dalla normativa vigente per il pubblico presente, da misurarsi in prossimità della posizione occupabile dal pubblico stesso, maggiormente esposta al rumore.

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della Legge n.447/95, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, ritiene di essere in grado di rispettare sia i limiti di rumore (relativi alla classe di appartenenza) che quelli di orario indicati nella Tabella 1 (riportata in Allegato 2), deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, secondo la SCHEDE TIPO N. 3 riportata in allegato nel presente documento (Allegato 3). Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della Legge n.447/95, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, ritiene di non essere in grado di rispettare i limiti di rumore (relativi alla classe acustica di appartenenza) e quelli di orario indicati nella Tabella 1(riportata in Allegato 2), deve inoltrare all'ufficio ambiente del comune apposita domanda in deroga specifica, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, secondo la SCHEDA TIPO N. 4 allegata al presente documento (Allegato 3), integrandola da una relazione redatta da un tecnico competente in acustica con la documentazione prevista all'art 4. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Il Comune rilascia l'autorizzazione sentito il parere dell'ARTA e della ASL di competenza.

Le manifestazioni temporanee previste nelle aree prossime a quelle destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura possono essere autorizzate in maniera espressa dal comune solo in casi eccezionali.

Art 8 *(Uso di attrezzature rumorose specifiche)*

Per l'uso temporaneo di tali attrezzature non viene richiesta alcuna autorizzazione, ma vengono fissati criteri generali ai quali occorre attenersi.

1. Attrezzature da giardino: nel centro abitato, l'uso di attrezzature da giardino particolarmente rumorose, come seghe a motore, decespugliatori, tosaerba ed altre simili, viene consentito nei giorni feriali dalle ore 08.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00 e nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Le attrezzature debbono essere conformi, relativamente alle potenze sonore, alle direttive comunitarie e devono essere tali da contenere l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente.
2. Cannoncini per uso agricolo: l'impiego di tali dispositivi utilizzati per spaventare e disperdere gli uccelli (passeri, storni ecc.) che invadono le colture in atto, è consentito ad una distanza superiore di 500 metri dal più vicino nucleo abitato, con cadenza di sparo non inferiore a 8 minuti. L'uso di tali attrezzature è vietato durante il periodo notturno.
3. Pubblicità fonica: la pubblicità fonica all'interno del centro abitato è consentita esclusivamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 20.00. La pubblicità fonica, esclusa quella elettorale, non è ammessa nelle zone I individuate nel piano di zonizzazione acustica comunale.
4. Allarmi antifurto: i sistemi di allarme acustico antifurto debbono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che ne limiti l'emissione sonora ad un massimo di 15 minuti. I sistemi di allarme antifurto installati su veicoli debbono prevedere una emissione intervallata e contenuta nel tempo massimo di 5 minuti.

5. Attività di igiene del suolo, spazzamento, raccolta e compattamento rifiuti: nel caso in cui l'attività sia ripetuta nel tempo, è fatto obbligo all'azienda o all'ente responsabile del servizio, di presentare al comune un piano annuale relativo al tipo di attività da svolgere, indicando le motivazioni che stanno alla base della scelta degli orari previsti per lo svolgimento delle operazioni. Il Comune, valutate tali motivazioni, può concedere deroga specifica, fissando gli orari consentiti, il tempo massimo di carico e scarico dei cassonetti e le macchine da utilizzare durante il servizio. Le macchine in uso dovranno essere conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica e dovranno essere impiegati tutti gli accorgimenti tecnici (programma di manutenzione, lubrificazione degli organi in movimento, ulteriori insonorizzazioni ecc.) atti a minimizzare le emissioni acustiche.

Art 9 (*Misure e controlli*)


Tutte le misure debbono essere eseguite da un tecnico competente in acustica come definito dall'art.2, comma 6, della Legge n.447/1995. Tutti i valori riportati nelle Tabelle 1 e 2, debbono essere rilevati in facciata agli edifici abitati maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le modalità e la strumentazione prevista dal D.P.C.M. 16/03/1998.

Non si applica il limite di immissione differenziale né altre penalizzazioni (componenti tonali o impulsive), né compensazioni (rumore a tempo parziale). L'attività di controllo è demandata al Corpo di Polizia Municipale che si può avvalere del supporto tecnico dell'ARTA, nell'ambito delle rispettive competenze.


Art 10 (*Sanzioni*)

Le violazioni alle prescrizioni impartite dalla Pubblica Amministrazione in applicazione alla presente disciplina sono punite con le sanzioni previste dall'art.14 della L.R. Regione Abruzzo del 17.07.2007 n. 23.

**ALLEGATO 1 - AREE INDIVIDUATE DAL COMUNE
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TEMPORANEE**

CODICE	AT01	
DENOMINAZIONE	Piazza Chiesa SS. Pietro e Paolo	
UBICAZIONE		
CATEGORIA DI MANIFESTAZIONE PERMESSA		
Eventi musicali (concerti)		x
Cinema all'aperto		
Teatro all'aperto / Cabaret		x
Sagre		x
Manifestazioni sportive		
Comizi / Manifestazioni di partito e sindacali		x
Giostre		x
Manifestazioni religiose / feste patronali		x
Spettacoli pirotecnici		x

CODICE	AT02	
DENOMINAZIONE	Piazza del Municipio	
UBICAZIONE		
		
CATEGORIA DI MANIFESTAZIONE PERMESSA		
Eventi musicali (concerti)		x
Cinema all'aperto		x
Teatro all'aperto / Cabaret		x
Sagre		x
Manifestazioni sportive		x
Comizi / Manifestazioni di partito e sindacali		x
Giostre		x
Manifestazioni religiose / feste patronali		x
Spettacoli pirotecnici		

CODICE	AT03	
DENOMINAZIONE	Piazzale della cabinovia	
UBICAZIONE		
		
CATEGORIA DI MANIFESTAZIONE PERMESSA		
Eventi musicali (concerti)		x
Cinema all'aperto		
Teatro all'aperto / Cabaret		x
Sagre		x
Manifestazioni sportive		
Comizi / Manifestazioni di partito e sindacali		x
Giostrre		x
Manifestazioni religiose / feste patronali		x
Spettacoli pirotecnici		

**ALLEGATO 2 - LIMITI ORARI E DI IMMISSIONE
ACUSTICA PER LO SVOLGIMENTO DELLE
MANIFESTAZIONI**

Tabella 1 Limite orario e valori limite di immissione acustica concessi in deroga ai valori limite fissati dall'Art. 2 della L. 447/95 per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi in aree destinate dal Comune a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto

Aree per lo svolgimento di attività temporanee	Classe acustica	Limite orario di svolgimento della manifestazione	Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, domenica		Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni venerdì e sabato	
			<i>In periodo diurno</i>	<i>In periodo notturno</i>	<i>In periodo diurno</i>	<i>In periodo notturno</i>
AT01						
AT02						
AT03						

Tabella 2 Limite orario e valori limite di immissione acustica concessi in deroga ai valori limite fissati dall'Art. 2 della L. 447/95 per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi in aree diverse da quelle destinate dal Comune a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto

Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, domenica		Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni venerdì e sabato	
<i>In periodo diurno</i>	<i>In periodo notturno</i>	<i>In periodo diurno</i>	<i>In periodo notturno</i>

**ALLEGATO 3 - MODELLI PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE IN
DEROGA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ
TEMPORANEE**

SCHEDA TIPO 1

**Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale**

AL COMUNE DI PESCASSEROLI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
in qualità di _____ della _____
sede legale a _____ in via _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per l'attivazione di:

<input type="checkbox"/> un cantiere edile o assimilabile <input type="checkbox"/> un cantiere stradale o assimilabile	Limiti orari: dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00 Limiti acustici: L _{Aeq} = 70 dB(A), con tempo di misura (T _M) > 10 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso
<input type="checkbox"/> ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati	Limiti orari: dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00 Limiti acustici: L _{Aeq} = 65 dB(A), con tempo di misura (T _M) > 10 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso

ubicato in via _____ n. _____

per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** sopra indicati.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

SCHEDA TIPO 2

**Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI
che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale**

AL COMUNE DI PESCASSEROLI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

in qualità di _____ della _____

sede legale a _____ in via _____ n. _____

Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- un cantiere per ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati

ubicato in via _____ n. _____

per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore dalle ore _____ alle ore _____;
- i valori limite previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore per un valore massimo di immissione pari a LAeq _____ dB(A) rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Alla presente richiesta, si allega Relazione Previsionale di Impatto Acustico ai sensi del punto 5.3.1 della DGR n.896/2003 redatta dal tecnico competente in acustica ambientale _____ iscritto all'elenco regionale con D.R. n. _____ del _____ .

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

SCHEDA TIPO 3

**Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale**

AL COMUNE DI PESCASSEROLI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

in qualità di _____ della _____

sede legale a _____ in via _____ n. _____

Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

- L'attività sarà svolta per il periodo dal (g/m/a): _____ al (g/m/a): _____ all'interno dell'area individuata dal comune secondo quanto previsto dal Regolamento comunale, contrassegnata nella tabella sottostante ed esclusivamente negli orari e nei limiti acustici indicati dalla Tabella 1 del Regolamento comunale

	AT01	
	AT02	
	AT03	

- L'attività sarà ubicata in area diversa da quelle indicate dal comune e precisamente in via _____ n. _____ e nel rispetto del seguente orario dalle _____ alle _____ nonché nel rispetto dei seguenti limiti acustici:

<i>Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, domenica</i>		<i>Limite acustico di immissione in deroga, nell'orario di svolgimento della manifestazione nei giorni venerdì e sabato</i>	
<i>In periodo diurno</i>	<i>In periodo notturno</i>	<i>In periodo diurno</i>	<i>In periodo notturno</i>

Il sottoscritto dichiara di rispettare gli orari ed i valori limite sopra indicati.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

SCHEDA TIPO 4

**Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo
che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale**

AL COMUNE DI PESCASSEROLI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

in qualità di _____ della _____

sede legale a _____ in via _____ n. _____

Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

- L'attività sarà svolta per il periodo dal (g/m/a): _____ al (g/m/a): _____
all'interno dell'area individuata dal comune secondo quanto previsto dal Regolamento comunale, contrassegnando l'area della tabella sottostante

	AT01	
	AT02	
	AT03	

- L'attività sarà ubicata in area diversa da quelle indicate dal comune e precisamente in via _____ n. _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore dalle ore _____ alle ore _____;
- i valori limite previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore per un valore massimo di immissione pari a LAeq _____ dB(A) rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto.

Alla presente richiesta, si allega Relazione Previsionale di Impatto Acustico ai sensi del punto 5.3.1 della DGR n.896/2003 redatta dal tecnico competente in acustica ambientale _____ iscritto all'elenco regionale con D.R. n. _____ del _____.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____